

Agenda

il settimanale dei brindisini

Anno XXXII • N. 29 • 22 luglio 2022 • www.agendabrindisi.it

ECOTECNICA

LA PROFESSIONALITA' AL SERVIZIO DELL'AMBIENTE



Numero Verde
per il ritiro
dei rifiuti
ingombranti

800.991.995

AIRBNB: UNA VETRINA MONDIALE. INTERVENTO DELL'ASSESSORE TAVERI



Buona estate Brindisi!

AGENDA IN VACANZA, ARRIVEDERCI A SETTEMBRE. SEGUITECI SUL SITO



**NUOVA
APERTURA**

Via Ruggero Flores, 25 Brindisi

 [pampanella_latticini](https://www.instagram.com/pampanella_latticini)  [La Pampanella](https://www.facebook.com/LaPampanella)



ritorna la musica dell'anima

XX
Italian
**Festival
BLUES**

CITTÀ DI BRINDISI



Città di Brindisi



BRINDISI

23 LUGLIO 2022 ore 21.30

THE BLUES QUEEN

GABRIEL DELTA & THE HURRICANES

24 LUGLIO 2022 ore 21.30

BLUE STUFF

MATTHEW LEE

Piazza Santa Teresa
BRINDISI

INGRESSO LIBERO

23
sabato
LUGLIO

24
domenica
LUGLIO



info@festivalblues.com

www.festivalblues.com

Festival Blues Città di Brindisi

Ha alimentato un grande dibattito il caso di cronaca avvenuto alcune settimane fa nei pressi di Piazza Vittoria, quando alcuni minori aggredirono due ragazzi - anch'essi minorenni - nel pieno centro cittadino.

Nonostante la giovanissima età di tutti i protagonisti, l'azione si rivelò piuttosto violenta, determinando l'intervento degli operatori sanitari. A distanza di qualche giorno, la settimana scorsa, un altro episodio di bullismo si è verificato sempre nel cuore della città, a discapito di un altro ragazzo minorenne. Alla fine, in poco meno di due mesi sono circa quattro gli episodi di violenza nei confronti di giovanissimi, sempre da parte di gruppetti di coetanei. Un fenomeno preoccupante, tanto che in molti hanno iniziato a parlare di un vero e proprio allarme baby gangs in città. La situazione è certamente preoccupante, ancor più perché ha come protagonisti quasi sempre i giovanissimi, ragazzi che dovrebbero godersi le prime serate di svago con i loro amici e che invece si trasformano, in qualche caso, in leader di gruppetti violenti. Anche per questo il primo cittadino ha richiesto un vertice in Prefettura, un apposito confronto per analizzare la situazione e organizzare al meglio gli interventi da attuare.

Ed è proprio su questi ultimi che si dibatte molto. Ha fatto notizia il Daspo emesso nei confronti di uno dei presunti autori dell'aggressione avvenuta a fine maggio nei confronti di due ragazzi. Il Questore ha scelto di procedere con la misura che prevede il divieto di accesso e di stazionamento in luoghi ben definiti. In questo caso si tratta delle zone della cosiddetta movida. Al ragazzo, denunciato per il reato di le-

BRINDISI VISTA DA ROMA

Contro i bulli anche le risposte culturali



sioni personali presso il Tribunale dei Minorenni, è stato fatto divieto, dunque, di avvicinarsi nelle ore serali e notturne agli esercizi pubblici - dai pub serali ai ristoranti fino ai locali di pubblico trattenimento - che sorgono nell'area del centro compresa tra piazza della Vittoria e via Pozzo Traiano.

In molti hanno fatto notare come l'allontanamento dalle zone dei locali non sia di per sé garanzia che questi comportamenti non possano verificarsi in altri luoghi, anche perché alcuni episodi in passato erano accaduti da altre zone della città, come - ad esempio - nell'area circostante al Monumento al Marinaio.

In realtà, quella del Daspo si è rivelata spesso una misura vincente, soprattutto per i giovanissimi, un deter-

rente importante che però va abbinato a un significativo aumento dei controlli e a una serie di interventi di tipo sociale e culturale. Difficilmente si può pensare di trasformare la città in un fortino e oltre ai controlli servono tanta buona volontà e una serie di proposte capaci di coinvolgere i più giovani. Si tratta di un lavoro fondamentale di prevenzione affidato *in primis* alle Istituzioni, insieme alle scuole e alle Associazioni.

Quando leggiamo le notizie di aggressioni da parte di giovanissimi pensiamo subito alle responsabilità delle famiglie. Perché atteggiamenti e cultura familiare giocano evidentemente un ruolo chiave nel «forgiare» comportamenti irrispettosi, sovrappiattori e violenti. Ma le

famiglie hanno una parte della responsabilità, da dividere con il resto della collettività.

Cosa fare, dunque? Non spetta di certo al sottoscritto addentrarsi in analisi sociologiche - anche perché non ne avrei le competenze - ma piuttosto vorrei sottolineare un aspetto. Anche in questa situazione le Istituzioni possono lavorare per ricucire quelle fratture sociali che esistono in una comunità. Non è un segreto che una città più attenta ai propri giovani è una città anche più sicura.

E allora perché non lavorare intensamente su progetti capaci di coinvolgere i ragazzi nell'organizzazione degli eventi serali e in grado di animare e rendere più sicuro il centro storico? Aprendosi maggiormente alle necessità dei ragazzi, anche in tema di concerti, spettacoli dal vivo, esibizioni. Perché non offrire più occasioni di socialità che vadano oltre il consueto giro dei locali a bere un bicchiere? In tantissime città l'estate rappresenta un'occasione per organizzare eventi cinematografici gratuiti nelle piazze cittadine, ad esempio. Per non parlare, in ultimo, dello sport. In generale, anche i quartieri devono poter tornare centrali per la vita dei giovanissimi. La città non sembra essere così a portata dei ragazzi. Sicuramente un progetto interessante, in questo senso, potrebbe essere quello dei playground previsti in cinque quartieri cittadini, così come la realizzazione di piste ciclabili interne alla città, su cui si è a lavoro. Lo sport - come la cultura - può rivelarsi un grande elemento di contrasto al disagio sociale. Ma per prima cosa i giovani vanno coinvolti, oltre che controllati. Solo così i violenti, i cafoni, i cretini, diventeranno una piccolissima minoranza.

Andrea Lezzi

POSEIDONE

BRINDISI

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE

BIGLIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE

BIGLIETTERIA MARITTIMA - PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Via Amena 14-16 - Tel. 0831.529773 - 0831.591188 - Fax 0831.563468
72100 BRINDISI - Email: poseidoneviaggi@poseidone.it

BRINDISI Agenda

Direttore responsabile
Antonio Celeste

Collaborano:
Carlo Amatori
Manuela Buzzerra
Antonio Caputo
Eugenio Corsa
Alfieri D'Alò
Gabriele D'Amely Melodia
Antonio Errico
Rosario Farina
Valeria Giannone
Francesco Guadalupi
Roberto Guadalupi
Nicola Ingresso
Daniela Leone
Andrea Lezzi
Mario Palmisano
Davide Pizzo
Eupremio Pignataro
Roberto Piliego
Pierpaolo Piliego
Dario Recchia
Renato Rubino
Domenico Saponaro
Giorgio Sciarra
Salvatore Sergio

Fotografie:

Stefano Albanese
Antonio Celeste
Maurizio De Virgiliis
Alfredo Perchinenna

Prestampa e stampa:
Locopress srl Mesagne

Direzione e redazione:
Via Serafino Giannelli, 16
(già via Anime)
72100 BRINDISI
Telefono e Fax
0831/564555

Cellulare
337.825995

E-mail:
agendabrindisi@libero.it
agendabrindisi@gmail.com

Twitter:

@AgendaBrindisi

Sito web:

www.agendabrindisi.it

Registrazione Tribunale
di Brindisi n. 16/1991

**DISTRIBUZIONE
GRATUITA**

Agenda SPORT



Ci trovate anche su
TWITTER all'indirizzo
@AgendaBrindisi

TURISMO

Taveri: Airbnb, prestigiosa selezione

Brindisi è una delle 20 destinazioni smart working al mondo selezionate da **Airbnb**, una delle più importanti realtà nel turismo, per una campagna di promozione internazionale verso milioni di viaggiatori.

Insieme alla nostra provincia, rappresentiamo la Puglia accanto a note mete come Dubai, Bali, California, Cape Town, Florida, Queensland.

La promozione si rivolgerà ai cosiddetti «nomadi digitali», un bacino di oltre 30 milioni di persone al mondo e in costante crescita in conseguenza della pandemia, che ha rivoluzionato le nostre vite orientando sempre più aziende e lavoratori verso modalità di lavoro flessibili.

La selezione della proposta del Comune di Brindisi (in partenariato con la Provincia, i Comuni della provincia, la Regione Puglia, le associazioni di categoria, diverse imprese e la lettera di supporto del Ministero per le Politiche Giovanili) al bando internazionale promosso da Airbnb è un ambizioso traguardo di un percorso avviato nel 2020 con Sea Working, con cui Brindisi è stata la città pioniera in Italia su questo tema.

La candidatura ha previsto un'intensa azione di sistema che abbiamo portato avanti in stretta sinergia con la Regione e la Provincia, e che oggi rende Brindisi protagonista di un nuovo capitolo del turismo, fortemente attenzionato dalla Regione Puglia e anche dal Governo, che sta prevedendo un visto di soggiorno apposito.

Si tratta di un'opportunità strategica, sotto diversi aspetti, dal turismo allo sviluppo locale.

Airbnb, solo nei primi 3 mesi del 2022, ha visto aumentare le ricerche di viaggi in solitaria e a lungo termine in Italia del 90% rispetto allo stesso periodo pre-pandemia.

Secondo una recente ricer-



ca condotta dall'Associazione italiana nomadi digitali e da Airbnb, rispetto al turismo più classico, il turismo da smart working non risente della stagionalità, prevede una permanenza media più lunga (a partire da un mese di soggiorno), una capacità di spesa più alta e un notevole interesse per esperienze, attività e visite guidate.

Sempre secondo la ricerca menzionata, i nomadi digitali sono lavoratori in media altamente qualificati e con un alto livello di istruzione, che rappresenterebbero dunque l'innesto di nuovo capitale umano per la crescita culturale e professionale della comunità locale.

Su questo stiamo puntando anche con il progetto MY-CREO del Dipartimento per le politiche giovanili: Brindisi è stata selezionata tra le 7 città in Italia per la realizzazione di un nuovo spazio di alta formazione e accompagnamento all'impresa dei giovani sul turismo e sull'economia del mare.

Il tema dello smart working e delle nuove modalità di la-

voro riguarda non solo il settore delle case vacanza e dei B&B, ma tutto il comparto ricettivo, e dunque anche il settore degli investimenti, dai servizi alla ricettività, confermato a livello internazionale dalla nascita di nuovi brand dell'accoglienza e dai progetti più recenti dei grandi gruppi alberghieri.

Nella stessa direzione vanno le candidature sul turismo del Comune di Brindisi sui fondi PNRR e CIS, in cui abbiamo inserito progetti focalizzati su una nuova ricettività, anche dedicata agli smart worker. Due esempi su tutti: il Collegio Tommaseo per un polo di innovazione del mare, con spazi di formazione, lavoro da remoto e ospitalità, e l'Isola di S. Andrea, per un eco-resort del mare con alloggi, spazi di lavoro e attività sportive legate al mare.

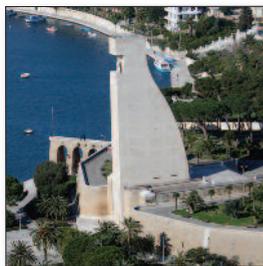
Se da un lato la selezione della nostra candidatura è già un risultato rilevante, anche in termini di promozione (sono numerosi gli articoli che citano Brindisi e la Puglia pubblicati in questi giorni sulla stampa nazionale e internazionale), dall'altro si apre una nuova fase di intenso lavoro per realizzare prodotti e servizi adeguati, per non farci trovare impreparati per il lancio ufficiale che avverrà in autunno.

E' sicuramente solo un punto di partenza, ma anche un orgoglio per Brindisi, che rappresenta la nostra Regione in Italia e all'estero grazie a progetti innovativi e alla collaborazione virtuosa con il pubblico e il privato.

Proprio su questo tema, infatti, l'assessore regionale al turismo **Gianfranco Lopane**, accogliendo una mia proposta, ha confermato l'intenzione di voler sperimentare a Brindisi un nuovo percorso partecipato di governance del turismo in sinergia con la Regione Puglia.

Emma Taveri

Assessore al turismo Brindisi



CONVEGNO

Ecco il «Rapporto Economia»

«Salento e sostenibilità: quali orizzonti?» è il tema di un convegno che si terrà venerdì 22 luglio 2022, alle 18,30, nel salone del castello Svevo di Brindisi su iniziativa del Gruppo Editoriale Domenico Distante e di Confindustria Brindisi. Nel corso del convegno sarà presentato il Rapporto Economia del primo semestre 2022 edito dai settimanali «Lo Jonio» e «L'Adriatico». Al



convegno, che sarà moderato dal giornalista Pierangelo Putzolu, direttore editoriale di Antenna

Sud, interverranno il presidente di Confindustria Puglia, Sergio Fontana, il presidente di Confindustria Brindisi, Gabriele Menotti Lippolis, il prefetto di Brindisi, Carolina Bellantoni, l'assessore regionale allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, e il giornalista Michele Montemurro, direttore di Industria Felix Magazine (Il sole 24 Ore). Al dibattito prenderanno parte esponenti regionali e dell'area adriatica del mondo istituzionale e produttivo. Il Rapporto Economia, giunto al suo quinto anno di vita, viene edito come supplemento ai settimanali «Lo Jonio» e «L'Adriatico» in versione semestrale, con distribuzione gratuita, ed è consultabile sui siti www.lojonio.it e ladriatico.info. Il «Rapporto» propone una «fotografia» dell'economia pugliese e meridionale attraverso l'elaborazione dei dati forniti da Bankitalia e da altri osservatori (Confindustria, Aforisma, enti, associazioni, sistema creditizio e assicurativo, turismo e filiera agroalimentare, etc.), nonché grazie ai contributi di economisti e giornalisti specializzati.

NOTIZIARIO

Chiarimenti sui pagamenti TARI

In merito ad alcune preoccupazioni relative alle ipotetiche sanzioni causate dai ritardi di invio dei bollettini di pagamento TARI, l'Ufficio Tributi del Comune di Brindisi chiarisce che eventuali sanzioni potranno essere applicate solo a seguito del mancato pagamento dell'intero importo, il cui termine ultimo è fissato per il 31 gennaio 2023. Peraltro l'invio dei bollettini risulta in corso da alcune settimane. Si ricorda che sul sito del Comune di Brindisi nel «Portale dei servizi digitali» nella sezione «Servizi tributari» sono presenti gli avvisi di pagamento relativi all'acconto TARI con scadenza 1 agosto 2022. È possibile scaricare gli F24 personalizzati e procedere anche al pagamento tramite PagoPA. Il pagamento della TARI si può inoltre effettuare con l'applicazione mobile IO.

Primi photored

Dal prossimo 1 agosto saranno attivi i dispositivi elettronici, photored, in grado di rilevare e fotografare i veicoli che transiteranno con il rosso nei seguenti semafori cittadini: viale Aldo Moro intersezione via Fosse Ardeatine (direzione viale Aldo Moro); via S. Angelo intersezione complanare ponte Sant'Angelo (direzione complanare). Tale misura è stata adottata dall'amministrazione comunale per aumentare il livello di sicurezza delle strade a forte criticità, disincentivare il transito a velocità sostenuta e far rispettare i limiti previsti dal codice della strada. Nei prossimi mesi il sistema verrà installato anche in ulteriori incroci semaforici per garantire la massima sicurezza ed evitare gli incidenti generati a seguito di tale infrazione.

Due esposizioni cinofile



Sabato 23 e domenica 24 luglio, il Capannone ex Montecatini di Brindisi ospiterà due esposizioni cinofile riconosciute Enci. Il sabato la Nazionale del gruppo cinofilo salentino e la domenica la Internazionale del gruppo cinofilo Ostuni. Durante il week end circa 700 cani verranno giudicati da giudici nazionali ed internazionali che valuteranno la morfologia di tutti i soggetti. Questo Summer Dog Show è la più importante manifestazione finora tenuta in Puglia. Nel ringraziare la presidenza della Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, il Comune di Brindisi, i servizi veterinari Asl, la Questura di Brindisi, i gruppi cinofili organizzatori invitano tutti gli appassionati a visitare le esposizioni. Avranno così modo di ammirare tanti soggetti appartenenti a molte razze diverse.



Liceo Ettore Palumbo

SCIENZE UMANE ▪ ECONOMICO-SOCIALE ▪ LINGUISTICO

Via Achille Grandi, 17 - 72100 Brindisi

+39 0831 583124 brpm010003@istruzione.it

www.liceopalumbo.edu.it

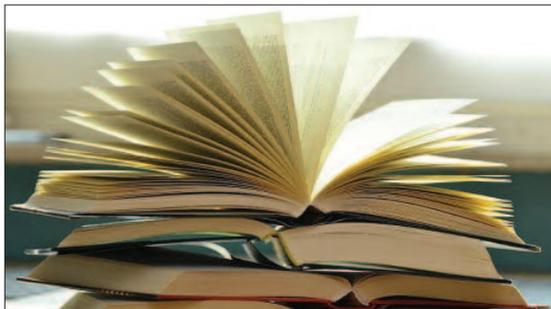
Te ne stai lì, in un cantuccio della mia scrivania, chiuso, composto, con un'aria innocente che nulla fa presagire della tua vulcanica effervescenza. L'elegante copertina continua ad attrarre il mio sguardo, con la stessa malia con cui, per tre giorni, i caratteri impressi nelle 276 pagine hanno catturato i miei occhi e la mia mente. Quando si legge un libro non bisogna rincorrere nessun record di velocità. Anzi, il prodotto va degustato col metodo slow, per non farsi sfuggire alcun aroma e sapore. Ogni parola va gustata e masticata con cura, solo così si riesce ad apprezzare il più totalizzante appagamento del manicaretto letterario.

Quello che ho da poco finito di sbocconciare non è il solito romanzo, è qualcosa di più e di diverso. Un novel-diario-racconto lunghissimo-metoromanzo originale, tutto giocato sull'intreccio armonico di varie storie legate dal filo rosso della narrazione diretta formulata con l'incisiva tecnica dell'io narrante. Chi scrive è un «congegnatore» di libri di consumata perizia, abile nell'impiantare la struttura generale del racconto articolato in trenta capitoli dai titoli brevi e significativi, a volte introdotti da epigrafi riportanti versi di celebri *song* in lingua inglese.

L'intreccio delle storie, tutte avvincenti, e la peculiare cifra stilistica improntata sulla leggerezza, sullo *humour* e sulla vena ironica del Nostro, rendono la lettura di questo libro assai fluida e piacevole. La storia ha il ritmo giusto e i dialoghi sono tutti ben costruiti e agili. Ho trovato i personaggi che sfilano sulla passerella de-

L'ANGOLO DELLA CULTURA

L'emblematico Diego e il suo «io» narrante



gli eventi tutti ottimamente tratteggiati, come ispirati da persone reali più che scaturenti da un processo d'invenzione fantastica. Deliziose le citazioni d'autore, colti i rimandi e gli echi letterari, segno inequivocabile che l'autore, lungi dall'essere un naif, ha una solida cultura di base e un'evidente frequentazione con saggi e romanzi del panorama internazionale.

L'amore per letteratura iberica e ispanoamericana

viene subito a galla, considerato che molti dei personaggi di questa storia si chiamano Manuel, Isabel, Juan ... E del resto lo stesso autore si chiama Diego, non Giuseppe o Michele. Insomma, noi siamo quello che leggiamo, ciò che sappiamo, ciò che abbiamo serbato nel nostro scrigno prezioso zeppo di varie emozioni e memorie.

L'io narrante è quello di Diego, figura emblematica, tipo sornione praticante l'*un-*

derstatement, ma che, quando ci vuole, mostra carattere, perché non è affatto un «buonista» (un capitoletto si intitola appunto «Ma quale buonista»), è solo una persona garbata che, quando deve bacchettare qualcuno (Gigi D'Alessio, il giornalista televisivo brillante nell'eloquio ma «ciuccio» nello scrivere, o i tanti aspiranti scrittori della domenica), ricorre sempre all'umorismo più raffinato, al gioco sottile dell'ironia e dell'autoironia. Diego (si noti che è il vero nome di Zorro e di Maradona) è anch'egli a suo modo un fuoriclasse: da uomo è un beato tra le donne, da editor e correttore di bozze è un vero Torquemada in guanti gialli: con suo pennarello rosso trancia e abbatte termini desueti, cacofonie, ineleganze, virgole «in libera uscita» e puntini di sospensione a volte incongrui come peli superflui (per questo ultimo peccato, persino il fu Saramago incorrerebbe nelle sue censure). Da tutto questo ho tratto una lezione di vita: se nutro una qualche latente ambizione a scrivere un romanzo, ora, dopo aver registrato a quante insidie sputtanatorie è esposto l'aspirante scrittore, mi è passata ogni velleità ... Ah, dimenticavo, Diego è **Michele Bombacigno** e il suo riuscitissimo romanzo si intitola «L'aggiustatore di libri» (Les Flaneurs Edizioni). Per me un vero fenomeno editoriale, e mi cruccio di averlo scoperto con diciotto mesi di ritardo. Ma, come diceva il maestro Manzi, «Non è mai troppo tardi!» (e anche questa è una frase citata nel libro).

Gabriele D'Amelj Melodia

Alessio Scioscioli neo laureato



Giovedì 21 luglio 2022, con la votazione di 110 e lode, **Alessio Scioscioli** si è laureato in matematica presso il Dipartimento di Matematica e Fisica «Ennio De Giorgi» dell'Università del Salento con tesi in «calcolo numerico» titolata «su alcuni aspetti numerici delle reti neurali». Relatrice la professoressa **Ivonne Sgura**. Ne danno il felice annuncio, con grande orgoglio, i genitori Mario e Gisa.

PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI STRUTTURE METALLICHE, CALDARERIA E PIPING



brigante s.r.l.

manutenzioni
montaggi industriali
fornitura impianti chiavi in mano
costruzioni carpenterie e tubazioni

Via Mahatma Gandhi, 21 (Zona Industriale) BRINDISI - Tel. 0831.573264 - Fax 0831.571669 - www.brigantesrl.it

LICEO «MARZOLLA»

Quadriennale, bilancio positivo



Ben tre 100 e lode, quattro 100, nessun voto inferiore a 80! Di segno positivo il bilancio finale degli esiti della prima classe quadriennale, a conclusione degli esami di Stato, al Liceo classico «B. Marzolla», afferente al Polo liceale «Marzolla-Leo-Simone-Durano». Questi risultati costituiscono il riconoscimento del merito di studenti che hanno avuto il coraggio di scegliere un percorso tanto innovativo quanto sicuramente efficace.

Grande è stata la soddisfazione per i neodiplomati di essere stati i pio-



nieri nell'affrontare dopo quattro anni un esame decisamente impegnativo, durante il quale hanno dimostrato, nonostante l'ansia, di aver raggiunto un grande senso di responsabilità e di aver maturato competenze a tutto campo.

Gli studenti della 4D

sono pronti a compiere il loro ingresso nel futuro a 18 anni, come avviene in molti dei paesi europei. Sicuramente una sfida vinta grazie al supporto delle famiglie, che hanno creduto in questa esperienza, e dei docenti, che hanno accompagnato i ragazzi i quali, a loro volta, hanno mostrato tanta determinazione e tanta forza di volontà nonostante il periodo difficile della pandemia che li ha privati della frequenza «in presenza» della metà del percorso scolastico. Grande anche la soddisfazione della dirigente scolastica, prof.ssa **Carmen Taurino**: «Mi unisco al coro di chi esprime soddisfazione. I nostri diplomati al quadriennale hanno superato con merito le più rosee delle aspettative, e il percorso a quattro anni si è confermato una scelta operata da ragazzi fortemente motivati, «sfidanti» nel senso più nobile del termine, e vocati verso un modo innovativo di «fare scuola». La sensazione a fine percorso è sicuramente di libertà e di sollievo per aver raggiunto, in anticipo, il primo traguardo che la vita propone, ma nello stesso tempo anche di un po' di nostalgia per dover salutare quella scuola che ha rappresentato un pezzo di vita per quattro anni.

L'ANGOLO DI MATTEO

Le «regole» per ogni conquista

Sei pronto a tirar fuori il tuo lato positivo? Le CONQUISTE - lo dice la parola - richiedono impegno, apprendimento e costanza.



Esempio: vuoi imparare l'inglese? Ti occorre studio, impegno e costanza. Vuoi aumentare la forza o velocità? Ti occorre impegno, nuovi esercizi e costanza.

Così è per vedere il lato positivo e utile delle situazioni: apprendimento, impegno e costanza.

Non è perché non ci sei riuscito/a che significa che è impossibile ...

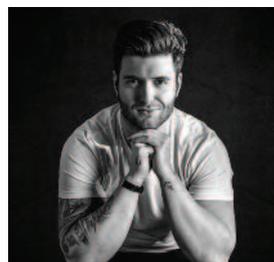


Anche perché cosa fai altrimenti? Pensi che le cose negative si risolvano vedendo sempre e solo negativo? Quando hai risolto TU qualcosa, senza colpi di fortuna, è perché hai visto sempre e solo negativo?

Se sei sincera/o con te stessa/o riconoscerai che tutto ciò che hai risolto è perché hai trovato un lato positivo nella situazione. Perché hai avuto l'umiltà di apprendere, impegnarti ed essere costante.

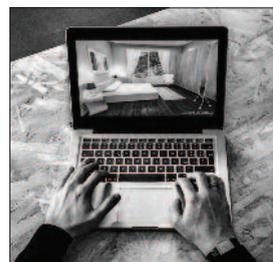
Anche perché chi è più Umile: chi decreta che è impossibile (e magari critica chi ci prova) oppure chi in silenzio... si impegna, impara con costanza per migliorarsi?

Matteo Leggieri
www.matteoleggieri.com



GIANMARCOMIANO
INTERIORDESIGNER

www.gianmarcomiano.it
info@gianmarcomiano.it
+39 340 4745622



Un viaggio tra luna, pianeti, stelle, moti celesti, nebulose, galassie. «Il cielo d'estate» è il titolo di due osservazioni guidate in programma nell'isola di Sant'Andrea di Brindisi - nell'area del vecchio faro di Punta Riso - per la rassegna «Un mare di eventi» promossa dall'Amministrazione comunale di Brindisi. Un giro nel "buio infinito" attorno a miti e divinità che hanno avvolto di mistero lo studio della luna e delle stelle, a cura dello studioso astrofilo Cosimo Galasso. Si comincia il 28 luglio alle ore 22 con la visita guidata con telescopio alle costellazioni estive (già sold out), che nascondono brillanti ammassi di stelle e nebulose. Ogni notte serena mette in scena lo spettacolo dell'universo: costellazioni che parlano di miti antichissimi, migliaia di stelle che sfilano, con il passare delle ore, alla luce fioca della Via Lattea che occhieggia, quasi allo zenit, nel cielo estivo. Guidati da Galasso, i partecipanti saranno immersi nel suggestivo spettacolo del cielo vivendo da protagonisti un viaggio attraverso lo spazio e il tempo, dall'astrofisica alla mitologia. Una "passeggiata" astronomica con l'occhio del telescopio per osservare da vicino "il cielo stellato sopra di noi".

La passeggiata tra le stelle inizierà in una zona del cielo che è possibile esplorare in ogni periodo dell'anno: quella intorno al Polo Nord celeste. Identificata la Stella Polare, utilizzando il Grande Carro con la tecnica degli antichi navigatori, saranno "inseguiti" allineamenti immaginari per circoscrivere le principali costellazioni estive. Saranno indagate le diverse tipologie di stelle e le evoluzioni del cielo con il trascorrere delle ore, delle stagioni e dal Polo Nord all'Equatore. Non mancheranno il tema dell'inquinamento luminoso, il fenomeno delle "stelle cadenti", i principali pianeti del Sistema solare, le loro lune e gli eventuali a-

NELL'ISOLA DI SANT'ANDREA

Due visite guidate del cielo d'estate



nell'isola. La visita sposterà il focus sull'alone stellare della Via Lattea, la nostra galassia con le costellazioni di Scorpione, Sagittario e Bilancia, per poi dare cenni sugli oggetti dello spazio profondo come nebulose e ammassi stellari, e infine soffermarsi sulla nascita, la vita e la morte delle stelle.

La seconda osservazione guidata è in programma venerdì 12 agosto, con inizio alle ore 21.30. L'esperienza è pensata per regalare l'emozione di esplorare la superficie lunare, tra valli e mari di lava, fratture della superficie, antichissimi crateri - formati da impatti di meteoriti ed asteroidi miliardi di anni fa - e vaste distese pianeggianti, circondate dalle Alpi e dagli Appennini lunari. Per questa visita sarà possibile prenotare la partecipazione gratuita, fino ad e-

saurimento di 40 posti, sulla pagina di Eventbrite rebrand.ly/LunaPiena a partire dal prossimo 2 agosto.

Attraverso il telescopio sarà possibile letteralmente "volare" sulla superficie della Luna, il corpo celeste più vicino a noi e quindi anche il più luminoso e dettagliato che possiamo osservare. Da sempre la Luna ha avuto un'influenza profonda sulla vita del nostro pianeta; l'alternarsi delle maree, gli adattamenti evolutivi in molte specie viventi, la sua influenza sulla crescita vegetale. Infine il suo influsso sull'uomo, non solo dal punto di vista biologico ma anche da quello spirituale e culturale.

La Luna che gli antichi chiamavano con tanti nomi, da Artemide a Selene a Ecate, il satellite che con la sua impassibile luce argentea illumina le notti terrestri e da

sempre accende la fantasia di scrittori e artisti. Dall'alto della sua dimora sembra portare con sé saggezza e consolazione. «Che fai tu, luna, in ciel? Dimmi, che fai, silenziosa luna?», s'interrogava Leopardi affidandole le sue inquietudini profonde e gli interrogativi che reclamavano accoratamente una risposta. Un mondo di silenzio in cui il freddo degli spazi cosmici si alterna con il calore che arroventa le rocce. La visita guidata parte dall'aspetto astronomico e dalla meccanica lunare per snodarsi attraverso il mito e arrivare a parlare di noi e di come ancora la Luna riesca ad affondare i suoi riverberi nel nostro pianeta e nella nostra emotività.

Il mito attribuisce alla Luna una storia d'amore con una mortale, Endimione. Ma essendo la sua mortalità un ostacolo, la Luna chiese a Zeus di concedere al suo innamorato un sonno eterno che gli permettesse di conservare la propria giovinezza. La Luna andava a trovarlo tre notti al mese, le stesse notti di novilunio in cui non appariva in cielo.

I Romani dedicarono il primo giorno della settimana, il dies lunae, alla Luna, cui si rivolgevano con suppliche per ottenerne il favore. La dea italiana Luna fu poi assorbita dalla dea Diana che aveva tre aspetti (Diva triformis, la chiamava Ovidio), Luna in cielo, Diana in terra ed Ecate nell'inferno.

Anche la tradizione ebraica ha dedicato un mito alla Luna. Si narra che all'inizio dei tempi il sole e la luna avevano la stessa dimensione e semplicemente si alternavano nella volta celeste. Un giorno la luna chiese a Dio di fare in modo che uno dei due fosse più piccolo e obbedisse all'altro. Sperava di diventare la regina del cielo, ma Dio invece volle punire la sua ambizione e la rimpicciolì. Poi però volle consolarla regalando una schiera di stelle a farle compagnia.

Roberto Romeo

Assicuriamo la tua serenità da due generazioni

**GUIDO E
FERRIENTI**
ASSICURAZIONI

Corso Roma 134-136-138-140 - Telefono 0831.518908 - 0831.512372
72100 BRINDISI - Mail: brindisinord.810@agenzie.realemutila.it

All'inizio della Grande Guerra, la Germania possedeva 30 U-Boot (Unterseeboot-battelli sottomarini) utilizzandoli fino ad allora, a differenza degli altri paesi, per controllo territoriale e blocco commerciale. Furono presto dislocati nell'Adriatico quale arma occulta capace di colpire di sorpresa e di fuggire rapidamente dal luogo dello scontro. Le coste dalmate e serbo-albanesi, del resto, con le loro insenature deserte, piccoli fiordi ed una costa del tutto irregolare a differenza di quelle pugliesi e salentine, particolarmente sabbiose e lineari, favorirono un ottimo nascondiglio per tali mezzi marini.

Gli U-Boot, tuttavia, potevano immergersi fino a 70 metri circa per poche ore, si limitavano ad immersioni in fase di avvicinamento al nemico o nel tentativo di sfuggire ai cacciatorpedinieri. La loro arma micidiale era la sorpresa, la possibilità di lanciare siluri (5 o 6 al massimo) e di liberare in mare, con un sistema di sgancio, mine galleggianti (torpedini).

Dotati di un cannone da 160 mm., potevano avere una velocità in immersione di circa 16 Km/h e ospitavano un equipaggio di circa 20/40 uomini. Si resero ben presto responsabili di incursioni minacciose e disseminatrici di torpedini nelle acque antistanti i porti del basso Adriatico, salentine in particolare. Nel corso del 1916, la minaccia tedesca nelle acque dell'Adriatico indusse il capo di Stato Maggiore, il duca degli Abruzzi Luigi Amedeo di Savoia, a dotare Brindisi, dopo averla dichiarata stazione di prima classe, di 26 idrovolanti (raggio d'azione Canale d'Otranto, costa serbo-albanese-Otranto) con varie navi appoggio e cacciatorpediniere. Il porto viene requisito dall'Autorità militare per lo stazionamento e la partenza dei navigli da guerra dell'Intesa italo-franco-inglese e adattato alle nuove necessità belliche (hangars Bresciani oltre ai

PREZIOSA MEMORIA NEL PORTO

Il ruolo della rete antisommergibile



Savigliano per i dirigibili già presenti lungo la costa Guadalupe, scivoli per gli idrovolanti, costruzioni logistiche per ufficiali e truppa). Necessità belliche che richiesero una strategia particolare relativamente alla costante minaccia degli U-Boot. Si realizzò, quindi, una capace flotta di drifters che, già sul finire del 2015, partendo per lo più dal porto di Brindisi, si assemblavano nel canale d'Otranto tra Adriatico-Ionio-costa greco albanese (linea Otranto-Saseno) per 40 miglia (circa 71 Km.) con un numero di 120 imbarcazioni in turnazione. Si trattava di pescherecci a vapore dei mari del nord, scozzesi per lo più, di una ventina di metri di lunghezza, dotati di un cannone a prua e bombe di profondità con reti metalliche di traino sospese in acqua a sbarramento fis-

so, immerse a 10 metri dal pelo dell'acqua e profonde fino a 50/60 mt. Avevano idrofoni per rilevare rumori sospetti dalla profondità e motolance d'appoggio con posa reti e la possibilità di comunicare la posizione alle unità marittime dei porti di Brindisi, Valona, Corfù.

Nel corso della guerra, Brindisi subì undici bombardamenti aerei da parte di 58 veivoli nemici con centinaia di vittime (molti civili), una compromessa economia mercantile e peschereccia ed una navigazione extraportuale esterna minacciata dalle torpedini e dalle incursioni dei sommergibili nemici. Il 6 aprile 1916, tre cacciatorpediniere (Animoso, Bronzetti e Irrequieto) inseguono un sommergibile nemico presso il semaforo di Brindisi mentre tentava di far ingresso nel porto interno. Analogo episo-

dio il 9 giugno 1917, quando tre MAS escono dal porto per inseguire un U-Boot che stazionava nel porto medio. Il 21 giugno 1918, cinque MAS nel porto, inseguono un U-Boot nemico che riescono ad affondare a 15 miglia dal castello Alfonsino.

A memoria degli eventi bellici che riguardano Brindisi nel corso della Grande Guerra, va menzionata, oltre ai presidi e ai mezzi militari della Marina (l'Arma Aeronautica sarà costituita solo nel 1923) fin qui ricordati (Idrovolanti, MAS, Cacciatorpediniere, drifters etc.) la realizzazione di una efficace rete mobile antisommergibile collocata alla foce d'ingresso del canale Pigionati in continuità con il sito degli hangars Bresciani, alta 8/10 metri, semovente con complessi sistemi meccanici di manovra, oggi ancora visibili nel quadro comandi, fu costruita dalla ditta F.lli Muzzi di Firenze, officina che nel 1910 celebrò il primo motore a scoppio totalmente di costruzione italiana e all'inizio delle ostilità divenne fabbrica militarizzata (sua la realizzazione del famoso fucile '91). Pressoché ignorata dalla storia locale e non solo, fu responsabile di una efficace dissuasione antisommergibile nemica a favore della flotta alla fonda nel porto e della città stessa.

Ciò che restava del suo glorioso stato di servizio fino a pochi mesi fa, era un cumulo di macerie laterizie crollate a coprire l'intero sistema cancellandone del tutto l'identificazione nonostante la rarità di tale reperto bellico (pochissimi gli esemplari in Germania e Inghilterra).

Meritorio l'intervento del Comune di Brindisi che sensibilizzato al problema da associazioni e storici locali, ha ripulito il sito restituendo onore e dignità ad una importante memoria militare, non solo brindisina. Se ne auspica una doverosa tutela e valorizzazione per il futuro.

**Giuseppe
Maddalena Capiferro**

CANDIDO VINI

«Cappello di Prete»: 47 anni!



Una idea di Alessandro Candido e Severino Garofano che, entrambi, hanno mutato in sostanza piacevolmente fruibile.

Trascorso quasi mezzo secolo ma un portamento fiero del suo cammino: un'uva da taglio che diventa nobilissimo vino e di grande personalità.

Inizi degli anni '70 del secolo breve, i fratelli Candido, Alessandro e Giacomo, già storici imbottigliatori di rosato di negroamaro, vollero mettere sottovetro anche una vinificazione rossa di quel vitigno. C'era l'eno-

logia che ispirò il rinascimento dell'eno-

logia di Puglia. C'era una mappatura dei terreni dell'azienda Candido, oggi si direbbero dei cru se fossimo oltralpe.

C'era il niurumaru, c'era il desiderio di avere un vino rosso che innovasse il panorama per originalità carattere e tipicità. E c'erano anche dei piccoli carati di legno pregiato.

Uno dei cru più vocati all'uva da compagnia si chiama proprio Cappello di Prete, mettere insieme generosità del terreno, dedizione alla coltivazione storica e sapienza enologica non può che restituire

qualcosa che diventa etichetta di riferimento per il mondo intero.

Il Cappello di Prete, pugno di ferro in quanto di velluto, morbido e possente, continua ad essere uno dei vini la cui etichetta genera prestigio a chiunque la proponga.

Era ed è un vino capace di mantenere l'onore del tempo. Che precede l'evoluzione del gusto e di saper mutare pur tenendosi lontano dalle tendenze. Il Cappello di Prete non è un prêt-à-porter, nonostante l'assonanza.

Perché dietro al Cappello di Prete c'è sempre Alessandro che ne garantisce la continuità e, nonostante il tempo, i collaboratori che si sono avvicendati hanno compreso lo spirito e modellato l'evoluzione. Con il contributo extra ordinario di Leonardo Pinto, attuale consulente enologico.

Il risultato? La moda c'è chi la segue e c'è chi la determina, il Cappello di Prete appartiene alla seconda categoria.

Non resta che la verifica. Non resta che il piacere del riscontro. E, dunque, si vada a provare se davvero, in un calice, possano convivere il fu, l'è ed il sarà.

(Testo a cura di **Pino De Luca** e **Valentina Attanasio** - Foto di **Pierpaolo Schiavone**)

FARMACIE

FUORI ORARIO

Sabato 23 luglio 2022

• **Comunale**

Via Grazia Balsamo, 2

Telefono 0831.526829

• **Rubino**

Via Appia, 164

Telefono 0831.260373

Domenica 24 luglio 2022

• **Raffaello**

Piazza Raffaello, 3

Telefono 0831.522472

• **Rubino**

Via Appia, 164

Telefono 0831.260373

FESTIVI E PREFESTIVI

Sabato 23 luglio 2022

• **Africa Orientale**

Via De Terribile, 7

Telefono 0831.597926

• **Cirielli**

Via Carmine, 54/58

Telefono 0831.523043

• **Commenda**

Viale Commenda, 57

Telefono 0831.583187

• **Comunale**

Via Grazia Balsamo, 2

Telefono 0831.526829

• **Brunetti**

Via Sele, 3

Telefono 0831.5756995

• **Paradiso**

Via Carducci, 39

Telefono 0831.451142

Domenica 24 luglio 2022

• **Tinelli**

Corso Umberto, 59

Telefono 0831.521522

• **Raffaello**

Piazza Raffaello, 3

Telefono 0831.522472

• **Paradiso**

Via Carducci, 39

Telefono 0831.451142



FARMACIA CANNALIRE

Corso Umberto 24

72100 BRINDISI

Telefono 0831.521849



Agenda SPORT

Anno XXXII • N. 29 • 22 luglio 2022 • www.agendabrindisi.it

acquapazza

RISTORANTE
Tradizione & passione

Piazza Dante 5 - BRINDISI
0831.529680 - 347.9801956

NICK RIMANE, JASON ARRIVA: UNA COPPIA CHE PROMETTE SCINTILLE



Jason Burnell e Nick Perkins in Brindisi-Sassari (Foto Maurizio De Virgiliis)

Burnell e Perkins!

PREVENZIONE & SICUREZZA

Sicurezza, salute e igiene nei luoghi di lavoro

DIVISIONE VENDITA PRESIDI ANTINCENDIO



Via Provinciale per Lecce 14 - BRINDISI - Tel/Fax 0831.574902



GLOBAL SAFETY

BASKET Prende corpo il roster dell'Happy Casa**Brindisi, team già competitivo**

Dopo la firma di Reed, altro colpo sul versante stranieri: la firma di Jason Burnell sul contratto annuale proposto dalla dirigenza brindisina. Dopo un lungo inseguimento Burnell, ex Sassari, ha ceduto alle lusinghe della squadra di Nando Marino e impreziosirà il roster di coach Vitucci. Con questo acquisto è chiaro che la società punta chiaramente in alto in serie A e si candida ad essere una delle favorite anche in FIBA Europe Cup. Ala forte di grande atletismo ed intensità, il nativo della Florida sembra tagliato e cucito per il sistema di coach Vitucci ed in coppia con Nick Perkins potrà smussare gli spigoli del gioco del centro di Buffalo. Non ha una componente perimetrale particolarmente sviluppata, ma può tranquillamente battere il matchup dal palleggio, oppure approfittare dei cambi di marcatura che portino dei piccoli su di lui. Non manca il tiro da tre punti con cui aprire il campo ma le sue percentuali non sono sempre affidabili e potrebbe non rivelarsi un'arma tattica utilizzabile sul lungo periodo. Resta il fatto che Jason, il cui annuncio è stato accolto con grande piacere dal popolo biancoazzurro, è un'agonista, uno



Marcquise Reed

che in campo mette attributi e impegno. Potrebbe diventare un rimbaltista da primato in campionato e un difensore vero spauracchio degli attaccanti avversari. Ed ora bisogna riempire gli spot di playmaker ed ala piccola per completare il quintetto, due ruoli cruciali nel sistema di coach Vitucci che, di concerto con il lavoro di Simone Giofrè, potrebbe aver segnato qualche nome interessante durante la Summer League NBA di Las Vegas. Intanto il roster messo insieme finora va nella direzione di grande competitività su tutti i fronti in cui la Happy Casa si ritroverà impegnata; senza dimenticare il rientro di D'Angelo Harrison che sta continuando la riabilitazione, con tanto di prove social sulla sua pagina Instagram, e che potreb-

be portare Reed ad uscire dalla panchina come secondo straniero, niente male. Nella mattinata di giovedì la NBB ha esercitato la clausola di uscita dal contratto con Scott Ulaneo.

Un altro lungo corteggiamento è «sbocciato» in un contratto: quello della Reyer Venezia nei confronti del playmaker della Nazionale Marco Spissu. Per un italiano che arriva, uno che se ne va, dall'Europa questa volta, in direzione NBA: celebriamo il talento di Simone Fontecchio che ha firmato un contratto biennale con gli Utah Jazz e, con Gallinari e Banchemo, rappresenterà il Bel Paese nella lega cestistica più competitiva del mondo; OGiordano Bortolani lascia l'Italia per la Spagna e giocherà per Manresa. Sembra fatta per l'arrivo di Lundberg in maglia Virtus, per il danese sarebbe pronto un contratto molto ricco che potrebbe vincere la competizione con altri grandi club europei. Varese ha ufficializzato il suo nuovo playmaker, il classe '98 Colbey Ross; si è arena la trattativa che voleva la UnaHotels Reggio Emilia vicina all'ingaggio di Matteo Spagnolo, ora il brindisino è un obiettivo sulla lavagna del front office dell'Aquila Trento.

Paolo Mucedero

NOTIZIARIO**Il ritorno di coach Gianluca Quarta**

L'Happy Casa ha annunciato il ritorno nella famiglia biancoazzurra di Gianluca Quarta, parte integrante dello staff allenatori del settore giovanile. Già responsabile tecnico e assistant coach della prima squadra nella stagione 2017/18, lavorerà a stretto contatto con Gianfranco Patera e tutto il team biancoazzurro. Gianluca vanta grande esperienza nel mondo cestistico giovanile, da Lecce a Reggio Emilia, fino a ruoli di head coach e assistente prima squadra a Monteroni, Pescara, Nardò e Verona. Una carriera arricchita con la Nazionale Italiana: due volte assistente Under 16 alle edizioni Eurobasket 2006 in Lituania e 2009 in Spagna, e capo allenatore nel 2015 all'edizione All Star Game Under 20 in Francia.

Diritti TV LBA: c'è Eleven Sports

Eleven Sports si è aggiudicata il Pacchetto Pay dei diritti audiovisivi domestici di LBA per le stagioni 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025 a seguito della trattativa privata avvenuta il 12 luglio. L'assegnazione verrà ratificata dall'assemblea straordinaria convocata per giovedì 21 luglio nella quale Eleven presenterà ai Club il proprio piano di valorizzazione dei diritti Pay per il triennio. Per le prossime tre stagioni il campionato di LBA Serie A sarà dunque visibile su [ElevenSports.com](https://www.elevensports.com)

*costruire bene, costruendo risorse***CARPARELLI**

Largo Concordia, 7

72100 BRINDISI

0831.563664 - 0831.561853

Nella stagione sportiva 1975/76, dopo il quarto campionato consecutivo di serie B, la Brindisi Sport del presidente Mimmo Fanuzzi concluse il suo storico percorso con la retrocessione in serie C. L'ultima partita giocata dai biancoazzurri nel campionato cadetto fu quella interna col Brescia. L'allenatore era Bonafin, la gara finì in parità (1-1). Per il Brindisi l'ultimo goal di quello sfortunato campionato lo realizzò un grande attaccante, Ulivieri, mentre per il Brescia ad andare in goal fu il futuro campione del mondo Alessandro Altobelli. Nella stagione 1976/77, Fanuzzi tentò l'immediato ritorno in serie B allestendo una buona squadra ma le cose non andarono secondo le aspettative. In quella stagione esordirono alcuni bravi giocatori, tra i quali **Pier Luigi Facchini** che abbiamo intervistato.

Può descriverci brevemente la sua infanzia?

«Sono nato a Legnago (Verona) nel 1956. Mio padre Mario era di Mantova, mia madre Carmela di Arsiero (Vicenza), come mia sorella Teresa. Per motivi di lavoro mio padre viaggiava. Insieme ad altri tecnici specializzati veniva chiamato dalla Montedison tutte le volte che doveva essere sviluppato un nuovo impianto. Prima di essere chiamato per il nuovo stabilimento di Brindisi, vivevamo in Sicilia. Ci trasferimmo a Brindisi quando avevo sei anni».

Quando ha incominciato a giocare al calcio?

«Arrivato a Brindisi, abitavo nei palazzi costruiti dalla Montedison nel villaggio San Paolo e prima di dedicarmi completamente al calcio, fui coinvolto da alcuni ragazzi per giocare a pallacanestro. In quell'occasione il padre di uno di quei ragazzi montò un canestro nel piazzale sottostante,

CALCIO - AMARCORD

La storia brindisina di Pier Luigi Facchini



grazie al quale ci divertivamo per tutto il tempo libero. Al basket giocai fino all'età di 14 anni circa. Visto che ogni tanto giocavamo anche a calcio, un mio amico mi disse che secondo lui giocavo meglio con i piedi. Mi portò a fare un provino alla Ferrini del presidente Adolfo Tundo».

E come andò?

«Tanto bene che, oramai inserito nel gruppo, il sabato giocavo con gli allievi e la domenica con la juniores».

Qual è stato il massimo risultato ottenuto con la Ferrini?

«Nel 1971 superammo le fasi provinciali e regionali del campionato del Centro Sportivo Italiano. Ci trovammo a fare le finali nazionali a Bergamo. Arrivammo terzi nonostante noi allievi giocassimo contro squadre imbottite di

ragazzi della juniores».

A Brindisi dove giocavate e chi ha notato le sue doti calcistiche?

«Giocavamo sul campo del Collegio Navale. Durante una partita venne a visionarci un dirigente del Brindisi, Enzo Delle Donne. Mi chiese se volessi fare un provino col Brindisi. Chiaramente dissi di sì. Era il periodo del grande Brindisi. A vedere il provino c'erano Luis Vinicio e altri calciatori che hanno fatto la storia del calcio a Brindisi».

Come andò il provino?

«Andò bene e mi aggregarono alla squadra Primavera allenata da Raffaele Pierini e Giuseppe Sardelli».

In che ruolo giocava?

«Sono nato come ala sinistra. L'allenatore Agosti, secondo di Bonafin, mi spostò nel ruolo di terzino sinistro e

mi disse Mi disse: 'Visto che hai lo scatto, sei coordinato, sei mancino, colpisci bene di testa, hai un bel tiro, ti andrebbe di provare quel ruolo?'. Mi trovai bene. Ogni allenamento contro la prima squadra mi toccava marcare Gigi Boccolini».

Dopo?

«Feci tutta la trafila delle giovanili dal 1973 al 1975. Il nostro dirigente accompagnatore era Franco De Simone. Ricordo che di quella squadra facevano parte Cordella, Magri, Carrozzo, De Solda, R. Longo ed altri».

Quando hai esordito in prima squadra?

«Dopo la Coppa Italia e il negativo esordio in campionato, Mimmo Fanuzzi, che aveva costruito una squadra per risalire in serie B, mandò via l'allenatore Pirazzini e diversi giocatori. Era l'ottobre del 1976. Il nuovo allenatore Chiricallo decise di far giocare alcuni ragazzi della Primavera: Guadalupi, Ianniello, Covito ed io. L'esordio fu contro la capolista Benevento. Ricordo gli spalti gremiti e il prato del 'Fanuzzi' ... che era perfetto. Quella partita la vincemmo grazie ad un goal di Del Pelo. Prima della partita lo dissi a mio padre (assiduo tifoso del Brindisi) che non mi credette. Rimase sorpreso quando attraverso gli altoparlanti nominarono il mio nome. Ne fu felice».

Ha avuto qualche proposta per giocare in campionati superiori?

«Sì! Per visionarmi venne Capitano (era un osservatore del Como, serie B). Mi venne presentato negli spogliatoi. La proposta del Como non convinse Fanuzzi che non mi lasciò andare. Persi l'occasione del grande salto in serie B. Avevo 20 anni quando esordii in serie C.»

Sergio Pizzi

(Intervista integrale sul sito www.agendabrindisi.it)

Dr. Paolo Miano
medicina estetica

Via Cortine 3 - Brindisi
Telefono 0831 562547
Cellulare 333.2080589

INNER WHEEL CARF

Cerimonia di fine anno sociale



Lo scorso 6 luglio, nella Sala Conferenze del Museo Archeologico «Francesco Ribezzo» di Brindisi, si è svolta la cerimonia di fine anno sociale 2021/2022 del Club Brindisi C.A.R.F. alla presenza della Governatrice del Distretto 210 **Elena Sanpaolo Antonacci**, della past Board Director **Clori Palazzo**, di numerose Presidenti di Club viciniori e delle socie Onorarie S.E. il Prefetto di Brindisi Dr.ssa **Carolina Bellantoni** e la Direttrice del Museo Dr.ssa **Emilia Mannozi**.

Ha rivestito il ruolo di segretaria la socia (Mem-

bro del Comitato Permanente al Servizio Internazionale) **Anna Maria Piccini D'Agnano**, in quanto la segretaria **Francesca Capeto** era fuori sede. Un video, realizzato da alcune socie, dal titolo «Un anno insieme di servizio e di amicizia» ha illustrato eventi e service realizzati nell'anno mostrando i diversi ambiti di azione: salute e prevenzione, ambiente, solidarietà, start up, cultura, storia e territorio, lotta alle dipendenze giovanili. L'intervento della Presidente **Silvana Maiorano** è stato permeato di sentimenti di gratitudine nei confronti

di tutte le socie per aver contribuito al raggiungimento degli obiettivi prefissati; ad ognuna è stato fatto dono di una rosa. Le socie hanno donato alla Presidente un monile.

Alla presentazione della squadra di lavoro che supporterà la presidente Silvana nel prossimo anno sociale ha fatto seguito la cooptazione di due nuove socie. In conclusione di serata la Governatrice Elena ha formulato parole di apprezzamento per il lavoro svolto, ha sollecitato vivamente la realizzazione di progetti collettivi in collaborazione con i due Club dell'Inner Wheel della città. Tutti i service devono essere realizzati seguendo il motto dell'anno, stabilito dalla Presidente Internazionale, Zenaida Farcon WORK WONDERS, «Fate Meraviglie». Elena ha esposto la sua declinazione del motto internazionale: Femminile e Mirabilia - Le donne risorse di comunità. Il tocco della campana e lo scambio di omaggi floreali hanno chiuso la cerimonia alla quale ha fatto seguito la conviviale presso il ristorante «Il Giardino».

Nel 2023 il Club di Brindisi compirà 40 anni!

MUSICA

Il ventesimo Festival Blues



Ritorna per la ventesima volta con la direzione artistica di **Giuseppe Albertini De Giorgio** il festival più amato della città, inserito nel programma estivo del Comune di Brindisi UN MARE DI EVENTI 2022 e nel solco della lunga tradizione presenta quattro performance di alto livello nelle due serate di sabato 23 e domenica 24 luglio. E' l'edizione dei grandi ritorni: ritorno alla storica piazza Santa Teresa dove è nato nel 1997; ritorno di **Matthew Lee**, presente nel



2007 da sconosciuto, oggi famoso rock'n roller internazionale con oltre 1200 concerti all'attivo e numerose presenze televisive (con Proietti, Fiorello, Amadeus ...), ritorno degli storici **Blue Stuff** e del loro unico e inconfondibile «blues napoletano», presenti nel 1999 ed oggi ancora fra le migliori blues band italiane. Infine due interessanti novità: **The Blues Queen**, che faranno rivivere le caratteristiche atmosfere blues del Delta del Mississippi, e il chitarrista argentino **Gabriel Delta**, grande interprete del blues elettrico e del folk popolare delle grandi distese della pampa.



Agenda Brindisi su WhatsApp

Ricordiamo che è possibile ricevere il nostro settimanale Agenda Brindisi in formato elettronico su WhatsApp.

E' sufficiente richiederlo al numero di cellulare **337.825995** indicando semplicemente nome e cognome.

Il giornale è scaricabile anche attraverso il sito agendabrindisi.it e la pagina Facebook Agenda Brindisi



ALOISIO

www.aloisioricambi.it

AUTORICAMBI



Tappeti in gomma
su misura



Batterie Auto e
Veicoli Commerciali



Batterie Moto e Servizi



Caschi Jet
da €35,00



Caschi Modulari
Integrali / Cross



Catene da Neve



Kit Tagliando Auto



Per
abitacolo:
lo trovi
nel
nostro
negozio
a soli
5 euro

Igienizzante
antibatterico



Additivo Diesel
Pulizia iniettori

Aloisio Ricambi - Via Appia, 234 - 72100 - Brindisi
Tel. 0831/582133 - Sito www.aloisioricambi.it

CHIARO BPP

È semplice, veloce e conveniente.

IL PRESTITO PER **DIPENDENTI PUBBLICI, PRIVATI E PENSIONATI**
con Cessione del Quinto dello stipendio o della pensione



Banca
Popolare
Pugliese

PER UN PREVENTIVO



bpp.it



SCANSIONA
IL QR CODE

Message pubblicitario con finalità promozionale.